

## ICOM ITALIA - COMMISSIONE CONSERVAZIONE

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 20/06/2017

Il 20 giugno 2017 alle ore 16:00 a Roma, presso l'Aula 1 del Dipartimento di Storia dell'Arte e dello Spettacolo dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", si è tenuta la prima riunione della Commissione tematica Conservazione di ICOM Italia.

Presenti: 19

Ernesto Borrelli, Giorgia Dato, Gael de Guichen, Federica Delia, Elisa Eutizi, Vasco Fassina, Anna Giatti, Eleonora Gioventù, Valentina Mazzotti, Debora Melano, Graziella Palei, Alessandro Pergoli Campanelli, Francesca Radiciotti, Roberta Russo, Antonella Salvi, Ilaria Schiaffini, Chiara Squarcina, Elvira Tonelli, Petra Juliane Wagner.

Ordine del giorno

1. Presentazione della Commissione
2. Presentazione dei partecipanti
3. Discussione di idee e proposte
4. Programmazione triennale della Commissione
5. Strumenti di comunicazione
6. Varie ed eventuali

L'incontro si apre alle ore 16.00. Il coordinatore ringrazia il Dipartimento per l'ospitalità e inizia presentando la Commissione Conservazione fondata a marzo 2017, che ad oggi conta 116 iscritti da tutta Italia tra archeologi, architetti, storici dell'arte, conservatori, curatori, restauratori, funzionari esperti di promozione e progettazione di interventi di conservazione e restauro per il patrimonio del territorio, studenti e dottorandi.

Si passa ad un breve giro di presentazioni raccogliendo aspettative, idee e proposte per le future attività della Commissione.

Le principali motivazioni dei presenti nell'isciversi alla Commissione Conservazione sono state l'interesse a svolgere attività concrete in condivisione con altri professionisti, l'esigenza di fare rete, il desiderio di trattare e sviluppare temi poco discussi in Italia e di scambiare esperienze a livello nazionale e internazionale.

Le proposte di possibili attività da svolgersi nel prossimo triennio (2017-2019) sono le seguenti:

#### **Definizione e approvazione della terminologia**

Gael de Guichen interviene ponendo l'attenzione sulla necessità di chiarire il significato dei termini italiani nel campo della conservazione. Che cosa è Conservazione e cosa Restauro? Chi si occupa dell'uno e chi dell'altro? Siamo tutti d'accordo? Gael propone di lavorare per il

riconoscimento ufficiale dei termini, come è stato già fatto a livello internazionale con l'approvazione di quelli in lingua inglese e francese avvenuta in occasione della Conferenza Generale di ICOM a Shanghai nel 2010. Condivide a tal proposito i files con la descrizione della terminologia approvata e invita a formare un gruppo di lavoro sull'argomento. Antonella Salvi è d'accordo.

### **Studi e ricerche sulla conservazione preventiva**

Fra gli argomenti trattati con particolare interesse nel corso della riunione sono emersi anche gli aspetti della conservazione preventiva del patrimonio (esposto e nei depositi) che coinvolge tutte le tipologie dei beni culturali. Un settore di ricerca quindi trasversale e fondamentale e che potrebbe rappresentare un'altra delle attività nel prossimo triennio. A tal riguardo Antonella Salvi ha presentato il Progetto Musa (una rete regionale intermuseale per la gestione a distanza della conservazione dei beni culturali) per condividere l'esperienza tecnica, gestionale e formativa messa a punto da una IBC Emilia-Romagna con CNR e relativi risultati conservativi dopo 10 anni (2002 -2011) di monitoraggio microclimatico indoor. Da cui il manuale pratico *"Oggetti nel tempo. Principi e tecniche di conservazione preventiva"* Ediz. Clueb.

### **Incontri tecnici su materiali e metodi di conservazione e restauro**

Roberta Russo ed Elvira Tonelli sulla base della recente esperienza di partecipazione alla Conferenza Triennale di "ICOM-CC Working Group for Photographic Materials" propongono l'organizzazione di incontri tecnici per gli iscritti alla Commissione, in cui trattare argomenti legati alla conservazione delle fotografie basati sulla presentazione e condivisione di esperienze personali, al fine di sviluppare nuove pratiche, linee guida e/o manuali tematici. Anche Francesca Radiciotti suggerisce di strutturare questo tipo di incontri in particolare sul tema della conservazione dell'arte contemporanea, argomento molto attuale e ancora poco trattato. Altri propongono quello della diagnostica applicata, Chiara Squarcina cita il tema della conservazione delle arti decorative e Anna Giatti quello della conservazione di oggetti particolari come quelli tecnico-scientifici; non ultimo il tema della teoria e storia del restauro avanzato da Alessandro Pergoli Campanelli.

### **Diffusione di consigli e buone pratiche per la conservazione**

Tutti i presenti concordano sul ruolo che può assumere la Commissione nella diffusione di consigli e buone pratiche per la conservazione attraverso il suggerimento di bibliografia, manuali e linee guida esistenti, pubblicati in Italia e all'estero, da condividere sul sito di ICOM Italia. Tale attività può fungere da ausilio a coloro che operano nei musei ma anche a supporto alla formazione.

In particolare, Eleonora Gioventù sottolinea l'importanza di portare in Italia l'esempio di esperienze internazionali e di far circolare le buone pratiche italiane anche all'estero.

### **Sviluppo della normativa UNI**

Ernesto Borrelli e Vasco Fassina evidenziano la carenza di standards e di normativa UNI nel campo della conservazione. Avanzano la proposta di una collaborazione tra gli iscritti alla Commissione per lavorare insieme all'integrazione della normativa nazionale esistente e alla creazione di nuove norme per i settori che ne sono sprovvisti, come ad esempio per il

materiale fotografico.

**Contributo a progetti già esistenti (Adotta un Museo, Smart Museums, ecc.)**

Federica Delia accenna alla possibilità della Commissione di apportare il proprio contributo nell'ambito di progetti già esistenti, a cui ICOM Italia sta già lavorando, come il progetto "Adotta un Museo" per i musei colpiti dal recente sisma in Centro Italia. Anna Giatti suggerisce di affiancare i lavori di ICOM Italia nella definizione delle professioni museali che operano nell'ambito della conservazione. Ernesto Borrelli cita il progetto Smart Museums. E ancora il coordinatore informa della possibilità di partecipare alle riunioni congiunte con le altre commissioni tematiche e agli incontri del MAB (Musei, Archivi e Biblioteche).

Per concludere si rende indispensabile la creazione di un gruppo di coordinamento più esteso che possa coadiuvare il lavoro di gestione della Commissione, già così ampia e numerosa. Ci si propone di nominare dei referenti per ciascuna attività che verrà avviata, tra cui anche la gestione dei social networks (ad oggi soltanto Facebook).

Alcuni dei partecipanti invitano la Commissione a riunirsi in futuro presso le proprie sedi (Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze, ICCROM, IBC Emilia Romagna, MUVE Fondazione Musei Civici di Venezia, ecc.).

Per facilitare la comunicazione tra gli iscritti Federica Delia propone di creare una mailing list su Google Groups, previa richiesta di sottoscrizione di una liberatoria per la privacy. In tal modo tutti potranno facilmente ricevere e inviare messaggi, scambiandoli con tutta la lista degli iscritti.

Infine, si discute brevemente sulla possibilità di sfruttare la tecnologia per agevolare la partecipazione alle riunioni della Commissione, ad esempio via Skype o via streaming.

Alle ore 19.00, senza null'altro da aggiungere, il coordinatore dichiara chiusa la riunione.

Roma, 29 giugno 2017

Verbale a cura di Federica Delia